Scontro sulle perizie balistiche sulla pistola al processo a Fiore per l'omicidio del tassista

Udienza per l'omicidio del tassista Bruno Giraldi. Pressanti richieste di chiarimenti e anche qualche critica da parte dell'avvocato Giovanna Augusta de Manzano, il difensore di Antonio Fiore, 44 anni (nella foto), conosciuto nel giro dello spaccio con il soprannome di "Anton", accusato dell'omicidio di Giraldi e per il quale Fabio Buosi, già condannato dalla Corte d'Assise d'appello, ha espiato una condanna a 18 anni. Così ieri in aula davanti al giudice Giorgio Nicoli in occasione della deposizione del consulente Luigi Bombassei De Bona. Il perito ha riferito degli accertamenti balistici sulla Beretta, secondo il pm Lucia Baldovin utilizzata per l'omicidio. Ma secondo il difensore di "Anton" (che ha fatto riferimento alle conclusioni del proprio perito, Martino Farneti) gli accertamenti tecnici sono stati sicuramente parziali mancando «diversi elementi certi per poter affermare che quella sia stata la pistola dell'omicidio». Prossima udienza il 28 marzo.